

**Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELVETRO
a.s. 2019-2020**

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	29
Ø minorati vista	1
Ø minorati udito	
Ø Psicofisici	28
2. disturbi evolutivi specifici	
Ø DSA	69
Ø ADHD/DOP	
Ø Borderline cognitivo	
Ø Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	

∅ Socio-economico	
∅ Linguistico-culturale	
∅ Disagio comportamentale/relazionale	
∅ Altro	58
Totali	156
% su popolazione scolastica	13,76%
N° PEI redatti dai GLHO	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	69
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	58

2. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività con la metodologia	sì

	della Didattica a Distanza	
PEA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	-
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	-
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	-
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza (1° quadrimestre)	-
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	-
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		-

Docenti tutor/mentor		-
Altro:		
Altro:		

3. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

4. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
5. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si

6. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
7. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
8. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si

	Didattica interculturale / italiano L2	Si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		

Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2020-2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Come da decreto n 66 (art.8), la scuola predispone il PI (Piano per l'inclusione, ex PAI) è parte integrante del PTOF, con il quale sono definite le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono promosse dalla scuola attività di aggiornamento e formazione per i docenti, legate alle esigenze, alle problematiche e alle necessità emergenti, dando ampia possibilità di frequentare corsi su svariate tematiche durante l'intero corso dell'anno.

Sono proposte, inoltre, forme di autoaggiornamento al fine di valorizzare le competenze dei docenti didattico educative.

Il regolamento di Istituto prevede una formazione del corpo docente che tenga conto della didattica a distanza e dell'utilizzo dei media su più fronti, didattico/educativo e relazionale, anche all'interno del progetto "Generazioni Connesse". La scuola promuove percorsi di ricerca-azione sui temi del bullismo e cyberbullismo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

L'Istituto predispose prove di verifica comuni da proporre agli alunni di tutto il Comprensivo, frequentanti la medesima classe. Tali prove, concordate durante gli incontri di interclasse o monodisciplinari, prevedono una valutazione condivisa con griglie elaborate secondo criteri confrontabili in ogni singola classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'osservazione sistematica, l'analisi dei bisogni, la somministrazione di test specifici permette di organizzare un piano d'intervento mirato ed efficace. Si analizzano così le criticità emerse relative ad ogni ambito d'intervento (alunni disabili, DSA, stranieri, in condizioni di svantaggio, disagio) e si formulano proposte riguardo alle azioni concrete da intraprendere.

All'interno dell'istituzione scolastica vi sono diverse figure che interagiscono al fine di garantire l'inclusione degli alunni con BES: i docenti curricolari, i docenti di sostegno, il personale educativo assistenziale (PEA) e il personale ATA.

Il GLI in base alle all'assegnazione delle ore di sostegno fatta dall'Ufficio Scolastico Provinciale, stabilisce la suddivisione delle ore per ogni alunno. L'orario dei docenti di sostegno e del PEA viene costruito in base alle esigenze di ogni singolo alunno.

L'Istituto Comprensivo viene incontro alle esigenze specifiche degli alunni, prevedendo orari flessibili, a tempo ridotto o alternato alle sedute di terapia della NPIA o di professionisti privati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio: ASL, NPIA, CTS Modena, Servizi Sociali, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, Comune (l'Assessorato alle Politiche Sociali, Sanitarie e per l'integrazione, l'Assessorato all'istruzione ...).

La scuola usufruisce del servizio di assistenza educativa, di pre e post scuola, messo a disposizione dal Comune di Castelvetro, fornito dalla cooperativa Dolce.

L'Istituto offre uno sportello di ascolto, un servizio di supporto rivolto agli allievi, mediante la presenza di una psicologa presso i plessi del Comprensivo, secondo un calendario definito ad inizio anno.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo della famiglia è essenziale nel supportare il lavoro dei docenti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Inoltre rappresenta un punto di riferimento fondamentale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno (L.104/92, L.170/2010, Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012), sia perché fonte di informazioni importanti, sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica.

Le famiglie sono chiamate a firmare con i docenti e la Scuola un contratto formativo "Patto di corresponsabilità" per perseguire insieme obiettivi educativi fondamentali alla crescita personale e culturale degli alunni, nonché alla realizzazione degli interventi inclusivi.

Partecipazione attiva dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività e di sostegno alle scuole anche attraverso:

- la presenza degli stessi alla conduzione dei laboratori pomeridiani;
- organizzazione delle feste di fine anno delle varie scuole dell'Istituto;
- partecipazione ad eventi su tematiche educative proposte dall'Istituto.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L' Istituto Comprensivo s'impegna a sviluppare un curriculum verticale da strutturare con grande attenzione al momento della trasmissione delle informazioni, ai raccordi con le famiglie e agli Enti deputati alla formazione. Ogni consiglio di Interclasse/Classe tiene monitorata l'apprendimento di ogni alunno, supportandolo con strategie finalizzate al raggiungimento del successo formativo.

Strumento privilegiato per l'inclusione di alunni con BES sono i documenti specifici indicanti non solo il percorso formativo più funzionale per l'alunno, ma anche i criteri di valutazione degli apprendimenti (PDP e PEI).

Il team docenti, gli specialisti, la famiglia sono corresponsabili e partecipano alla loro stesura. A seguire, alla fine di ogni quadrimestre, si produce verifica scritta del PDP/PEI sull'efficacia delle misure educative e didattiche attuate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto comprensivo cerca di ottimizzare ogni risorsa presente all'interno della scuola partendo dal bagaglio di esperienze e competenze del singolo.

In particolare, la valorizzazione delle risorse umane coinvolte avviene nelle seguenti modalità:

DOCENTI: attraverso corsi di formazione e autoformazione *in itinere* per garantire il mantenimento e lo sviluppo di competenze adeguate alle esigenze didattiche contemporanee.

GENITORI: La scuola, come detto, attua un dialogo e una collaborazione costante con i genitori.

ATA : Il personale ATA resta a disposizione anche durante le attività laboratoriali pomeridiane.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La rete H di Vignola costituisce una risorsa per scambi di sussidi, di esperienze e di buone pratiche. Altri canali di finanziamenti, utilizzati per i progetti di inclusione, sono quelli della fondazione Rocca di Vignola e dell'Unione Terre di Castelli. Grazie a essi sono attivate iniziative come lo sportello d'ascolto, gestito da una psicologa, che permette di sostenere gli utenti della scuola e stabilire un rapporto di collaborazione sempre più diretto e proficuo tra docenti, famiglie e alunni, oltre a progetti di alfabetizzazione per gli alunni di recente immigrazione e di recupero.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'istituto, attraverso la commissione continuità e commissione formazione classi, dedica una particolare attenzione agli alunni con BES, durante i passaggi fra i diversi ordini di scuola, per sostenerli e accompagnarli nel percorso formativo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2020

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività e la resilienza delle Istituzioni Scolastiche nel periodo di sospensione delle attività didattiche causa pandemia Covid19

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, in particolare relativi alla costruzione di “Alleanze educative” con le famiglie, per costituire un Sistema Formativo Integrato, in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza

- Dirigente Scolastico
- Docenti di classe
- Docente di sostegno
- Personale Educativo Assistenziale
- Tutor
- Mediatore della comunicazione (LIS)

Collaborazione con i referenti dell’ASL o della NPIA e dei Servizi Sociali

- Dirigente Scolastico
- Docenti della classe
- Docente di sostegno

Frequenza dei contatti con i referenti dell’ASL o della NPIA e dei Servizi Sociali

- COSTANTE
- SALTUARIA

Modalità del contatto con i referenti dell’ASL o della NPIA e dei Servizi Sociali

- Telefonico
- Via e-mail
- Su piattaforma

Collaborazione fra docenti, qualità della relazione e della comunicazione, con particolare riferimento al periodo di emergenza sanitaria.

Durante la sospensione delle attività didattiche in presenza si è reso ancora più necessario per i docenti lavorare in sinergia, condividere e dialogare quotidianamente attraverso video conferenze, telefonate e la creazioni di chat comuni.

Gli incontri per classi parallele, i consigli di classe, le riunioni di continuità/orientamento e i colloqui con i genitori sono stati convocati e realizzati in modalità telematica, secondo i tempi previsti, dando importanza primaria alla progettazione educativa e didattica condivisa.

Modalità di comunicazione attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, di software, di strumenti tradizionali per la didattica a distanza

Le modalità di comunicazione hanno contato sulle diverse applicazioni della piattaforma *Gsuite for education* (Classroom, Drive, Meet, documenti, moduli, presentazioni, jamboard, gmail) e su applicazioni esterne, come Zoom e Padlet. La comunicazione si è mantenuta costante attraverso il software del registro elettronico, la mail e whatsapp.

Relazione e comunicazione con i compagni della classe o con altri alunni in questa lunga fase di emergenza sanitaria (indicare come l'aspetto relazionale sia stato favorito, tenuto conto anche di probabili difficoltà incontrate, ed eventualmente risolte)

- **È stata favorita la comunicazione a distanza fra alunni, per consolidare le relazioni già esistenti, anche in questo particolare momento? Sì**

Come?

I docenti hanno mantenuto e favorito lo scambio relazionale con i loro alunni e tra gli alunni attraverso momenti di incontro online concordati con le famiglie, utilizzando piattaforme quali Meet o Zoom. Un'altra modalità di scambio e condivisione utilizzata è stata Padlet.

- **Si è cercato di creare un maggior numero di occasioni di condivisione e di relazione? Sì**

I docenti si sono resi disponibili a contatti diretti con le famiglie per rendere più fluido il passaggio di informazioni e la comunicazione sia su tematiche scolastiche didattiche che relazionali.

- **Si è cercato di agevolare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività proposte, anche in piccolo gruppo? Sì**

Come?

I docenti hanno promosso ed incentivato la partecipazione di tutti gli alunni alle attività proposte contattando le famiglie, assicurandosi della disponibilità degli strumenti informatici necessari, avendo cura di segnalare situazioni di disagio per poter intervenire offrendo le risorse qualora mancanti. La scuola ha provveduto a fornire *device* in comodato d'uso ad alunni, individuati dai consigli di classe. In diversi casi, i docenti hanno organizzato le lezioni in video per piccoli gruppi di alunni, in orari diversi, per tener conto delle esigenze organizzative delle famiglie.

Analisi del percorso svolto nella prima parte dell'anno scolastico, degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite

Durante la prima parte dell'anno, in presenza, si sono svolte tutte le attività progettate ad inizio anno, raggiungendo gli obiettivi e le competenze individuati dai docenti delle monodisciplinari. L'istituto aveva provveduto, secondo le tempistiche, all'attivazione dei laboratori e dei corsi pomeridiani, individuati come ampliamento dell'offerta formativa.

Rimodulazione del percorso: Definizione di nuovi indicatori di osservazione del percorso scolastico

Si sono elaborati progetti differenti, che tenessero conto delle modalità legate alla didattica a distanza? Sì no Se sì come?

Sì

I docenti hanno rielaborato le modalità di svolgimento della didattica sulla base delle possibilità e degli strumenti a disposizione, sfruttando al massimo le risorse personali e quelle messe a disposizione per l'emergenza. I docenti hanno instaurato fin da subito un contatto quotidiano con gli alunni, fornendo spiegazioni tramite video lezioni con la possibilità di uno scambio comunicativo bidirezionale, creando materiale semplificato, audioguide e continuando a personalizzare il percorso di apprendimento.

Durante la didattica a distanza, la scuola ha riorganizzato in modalità informatica e ha ultimato due progetti inclusivi fondamentali, quello inerente al recupero di matematica, tenuto da docenti interne, e quello di alfabetizzazione, condotto da un'esperta esterna.

Si è focalizzata l'attenzione non solo sui risultati, ma sul processo messo in campo per ottenerli? Sì no Se sì come?

Sì

Durante la didattica a distanza, i docenti hanno monitorato costantemente la partecipazione degli alunni alle videolezioni e la restituzione del materiale fornito a casa, con l'obiettivo condiviso di osservare i progressi o le difficoltà riscontrate dagli alunni.

Individuazione di nuovi obiettivi e competenze, che si affianchino a quelli già precedentemente indicati, per arricchire il nuovo percorso alla luce della nuova progettualità

Si sono individuati nuovi obiettivi e competenze?

Sì

Alla luce delle modalità utilizzate per far fronte alla didattica a distanza, l'istituto ha promosso lo sviluppo di competenze tecnologiche e informatiche indispensabili per garantire continuità al percorso scolastico degli alunni, con l'obiettivo di curare la qualità dell'offerta formativa su tutti i fronti: educativo, didattico e relazionale.

Con quali modalità?

Per garantire lo sviluppo di tali competenze i referenti TIC e l'animatrice digitale dell'Istituto hanno tenuto corsi di formazione online per tutti i docenti e fornito indicazioni e supporti tecnologici costanti e concreti. Tutto il corpo docente si è impegnato nel potenziare le proprie competenze e conoscenze informatiche, aggiornando la didattica alle diverse modalità di insegnamento.

Scelta di nuove, o innovative, metodologie didattiche per il conseguimento degli obiettivi e delle competenze prefissati e di differenti strumenti e ausili

Si è proceduto alla scelta di nuove o innovative metodologie didattiche?

Sì

Se sì quali?

Durante la didattica a distanza, i docenti dell'Istituto Comprensivo, in aggiunta alle applicazioni presenti nella Gsuite, hanno avuto modo di approfondire e utilizzare diverse piattaforme per la didattica, sperimentando anche strategie più ludiche, per favorire la partecipazione e la relazione.

- Book Creator: creazione di ebook
- Genial.ly e Wordwall : piattaforme per la creazione di giochi didattici e di presentazioni utilizzati anche durante le video lezioni
- Metodologia Flipped Classroom→ realizzazione di video lezioni asincrone per la spiegazione di nuovi argomenti. Sono stati utilizzati diversi strumenti (Powtoon, Screencast-o-matic, Zoom, OBS Studio, Open Board, PowerPoint, presentazioni di Google).
- Strumenti per il consolidamento e la verifica degli apprendimenti → Moduli di Google, Live Worksheets, Wordwall
- Classroom, padlet e drive: per la condivisione e la restituzioni di compiti e materiali.

Valutazione nell'ottica della valorizzazione del lavoro svolto con la DaD

In ottemperanza a quanto indicato dalla Nota ministeriale n.388 del 17 marzo 2020, l'Istituto ha proceduto ad una valutazione costante, secondo i principi di tempestività e trasparenza. La valutazione ha avuto cura, quindi, di procedere con indicazioni di recupero, approfondimento e consolidamento, continuando a responsabilizzare gli alunni, come in presenza.

Indicazione di Progetti significativi per l'inclusione di alunni con disabilità, con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali (facendo riferimento anche all'utilizzo del PEA.

Durante la didattica a distanza si sono protratte due importanti iniziative: il corso di recupero delle competenze matematiche e quello di alfabetizzazione, entrambi in modalità telematica.

La scuola si è resa disponibile all'attuazione di progetti educativi a distanza mediante il personale educativo assistenziale, in accordo con il comune di Castelvetro e con la cooperativa Dolce. Questi progetti, depositati agli atti, sono stati calibrati secondo le esigenze del progetto di vita degli alunni, per attuare quanto stabilito e condiviso nel loro piano educativo individualizzato.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni con BES è avvenuta, come da normativa vigente, in base ai documenti che ne esplicitano contenuti e le modalità (PDP e PEI).

La personalizzazione della valutazione in tempi di didattica a distanza ha reso possibile sperimentare modalità di valutazione formative, con la necessaria attenzione alla comunicazione e all'incoraggiamento.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Durante la didattica a distanza, i docenti hanno curato con attenzione la continuità tra i diversi ordini di scuola, attraverso i consueti passaggi di informazione e il dialogo in classe.

I docenti hanno partecipato alle riunioni con gli specialisti e i genitori per la stesura e la condivisione dei documenti inclusivi, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa.

I docenti di sostegno hanno curato il passaggio alla scuola superiore, prendendo contatti con i referenti degli istituti e creando, dove possibile, occasioni di dialogo (mediante *Meet*) con alunni già iscritti nelle scuole superiori scelte.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2020